



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 del Reg.	OGGETTO: ALIQUOTA I.M.U. ANNO 2014. DETERMINAZIONI
Data 03/09/2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di Settembre alle ore 20,00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione STRAORDINARIA che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) Marcari Angelo Paolo	X		8) Monaco Francesco	X	
2) Rolli Guglielmo	X		9) Allegrini Angelo	X	
3) Di Camillo Carmine		X	10) Ferri Carlo	X	
4) Piccardi Sabino	X				
5) Petrini Eugenio	X				
6) Rossi Alessandro	X				
7) Oddi Paolo	X				

Presenti n.	9
Assenti n.	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **Angelo Paolo Marcari** nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Rosangela Ripoli**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

VISTO l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO in particolare il comma 703 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all'istituzione e all'ordinamento dei tributi.

VISTI i commi 6 – 7 e 9 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 che individuano in capo all'organo consigliare la potestà di modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota base e le aliquote ridotte dell'Imposta Municipale Propria, nel rispetto dei limiti ivi fissati.

VISTO l'articolo 1, comma 380, lettera f, legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disposto che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, mentre al Comune è riservata, se dovuta, la differenza d'imposta calcolata applicando l'aliquota deliberata ed il 0,76 per cento riservato allo Stato;

CONSIDERATO che ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

a) all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

b) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

c) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

d) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

e) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

VISTO il comma 9-bis dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 s.m.i. che, con decorrenza 1° gennaio 2014, esenta dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

VISTO il comma 708 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che, con decorrenza 1° gennaio 2014, esenta dall'imposta municipale propria i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 aprile 2014;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 Aprile 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato ulteriormente differito al 31 Luglio 2014;

VISTO il "Regolamento per l'applicazione dell' I.M.U. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.10.2012;

CONSIDERATO che allo scopo di sopperire parzialmente alle riduzioni dei trasferimenti erariali così disposte:

- articolo 14, comma 2, del DL 78/2010 (decreto Tremonti);
- articolo 28, comma 7, del DL 201/2011 (decreto Monti);
- articolo 9 DL 16/2014;
- articolo 16, comma 6, del DL 95/2012 (Spendig review);

e per far fronte alle necessità di Bilancio relative alla copertura della spesa corrente, occorre prevedere un gettito dell'imposta in oggetto non inferiore a Euro 215.000,00 al netto dell'importo destinato ad alimentare il fondo di solidarietà comunale;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Considerato inoltre che, in base al patrimonio immobiliare esistente nel Comune il citato gettito può essere raggiunto mediante l'aumento o la diminuzione delle aliquote base e ridotte di cui ai commi 6, 7 e 9 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 nelle seguenti misure:

- 1) - 10,60 per mille per tutti i fabbricati e aree fabbricabili diversi dall'unità immobiliare adibita a prima casa a prima casa del soggetto passivo e delle relative pertinenze;

EVIDENZIATO che con proprie precedenti delibere si e' proceduto all'approvazione dei regolamenti concernenti la componente TASI e la componente TARI e delle rispettive tariffe;

SI PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 2) Di proporre al Consiglio Comunale di aumentare le aliquote in vigore nell'anno 2013 del 2,00 per mille ai fini dell'applicazione della Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014.

IL SINDACO
Angelo Paolo Marcari

Pareri espressi sulla proposta deliberativa:

Ai sensi dell'art. 49 1^a comma del T.U.E.L. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, sulla proposta oggetto della presente deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Addì 28/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: (*F.to* Maria Maddalena Palma)

Pareri espressi sulla proposta deliberativa:

Ai sensi dell'art. 49 1^a comma, del T.U.E.L. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 sulla proposta deliberazione, per quanto attiene la regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE.

Addì
28/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: (*F.to* Domenico Rossi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che per il combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13 commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione" e che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio

Uditi gli interventi dei consiglieri presenti:

Interviene il consigliere Monaco Francesco il quale, propone di confermare l'aliquota applicata nell'anno 2013 ossia 8,60 per mille;

Replica il Sindaco il quale rileva che l'aumento dell'aliquota e' motivato in quanto direttamente proporzionale alla necessita' di far quadrare il bilancio di previsione 2014 a causa del noto taglio ai trasferimenti dello Stato;

Interviene il consigliere Allegrini Angelo il quale rileva che in precedenza il Sindaco ha dichiarato la contrarieta' dell'Amministrazione all'aumento delle tariffe, e pertanto ritiene che la suddetta proposta di aumento tariffario e' palesemente contrastante con la predetta dichiarazione. Dichiaro inoltre che la necessita' di pareggio del bilancio di previsione e' dovuta alla necessita' di finanziare spese sostenute che potevano essere evitate;

Il Sindaco replica di non aver mai affermato quanto sopra;

Interviene il consigliere Rolli Guglielmo il quale espone le difficolta' attualmente incontrate dai comuni al fine di garantire il pareggio del bilancio, stante la drastica riduzione di trasferimenti e la necessita' di garantire comunque i servizi essenziali per la cittadinanza;

Con voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 3 (tre Monaco Francesco, Ferri Carlo e Allegrini Angelo) i quali dichiarano di proporre la conferma per l'anno 2014 dell'aliquota IMU in vigore per l'anno 2013 pari all'8,60 per mille, astenuti ===== resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di proporre al Consiglio Comunale di aumentare le aliquote in vigore nell'anno 2013 del 2,00 per mille ai fini dell'applicazione della Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014.

Di dichiarare, su proposta del Sindaco, con separata votazione, stesso esito il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° Comma – dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, attesa l'urgenza del provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sig.. Angelo Paolo Marcari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Rosangela Ripoli

Il sottoscritto responsabile del servizio attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune ove rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

Monteleone Sabino li 11/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Maria Maddalena Palma

N. 360/2014 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal: 11/09/2014 al 26/09/2014

Monteleone Sabino li 11/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Rosangela Ripoli

ESECUTIVITÀ

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000:

- ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il 10° giorno di pubblicazione:
- ai sensi del 4° comma, in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
-

Monteleone Sabino li 11/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Rosangela Ripoli

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo

11/09/2014

*Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rosangela Ripoli*
